

La "discontinuità" di Alessandro Benetton: metodo ad Harvard
a pagina 6



Maltempo: "Da domani sensibile calo temperature e neve"
a pagina 7



Roma, Friedkin e Ranieri cercano l'intesa: non scontato l'accordo
a pagina 8



Entra a gamba tesa nel braccio di ferro tra il governo ed i tribunali italiani

Migranti, Elon Musk soffia sul fuoco: "Via i giudici"

"These judges need to go". Non la tocca piano, d'altronde non sarebbe nel suo stile, e con un tweet al vetriolo Elon Musk entra a gamba tesa nel braccio di ferro tra il governo della presidente del Consiglio Giorgia Meloni e i tribunali italiani sul trattenimento dei migranti nei Cpr in Albania: "Questi giudici se ne devono andare", l'affondo.



Il patron di Tesla, SpaceX e Starlink oltre che di X, pedina fondamentale nella campagna elettorale di Donald Trump, commenta la notizia postata da una star emergente di X, Mario Nawfal, sulla decisione di sospendere la convalida dei trattenimenti a Gjader di 7 migranti provenienti dall'Egitto e dal Bangladesh.

a pagina 2

Mattarella a Musk: "L'Italia sa badare a se stessa"



a pagina 3

Ita-Lufthansa, l'accordo. Il Mef invia correttivi a Bruxelles



a pagina 5

Riaprono i termini del concordato fiscale

Si può presentare l'apposita dichiarazione dei redditi integrativa fino al 12 dicembre

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per la riapertura dei termini di adesione al concordato preventivo biennale e disposizioni finanziarie per la gestione delle emergenze. Lo rende noto Palazzo Chigi nel comunicato diffuso dopo il Cdm. Le norme intervengono al fine di riaprire il termine, inizialmente fissato al 31 ottobre 2024, entro i quali i sog-



getti che applicano gli indici di affidabilità fiscale (ISA) possono aderire al concordato preventivo biennale. In particolare, la possibilità di aderire al concordato, presentando apposita dichiarazione dei redditi integrativa, sarà riconosciuta, fino al 12 dicembre 2024, ai contribuenti esercenti attività d'impresa, arti o professioni che hanno presentato la dichiarazione dei redditi entro il termine del 31 ottobre 2024 e, pur avendone i requisiti, non hanno aderito.

a pagina 4

SCONTO DEL 5%

SU TUTTI I LIBRI NEXUS

Il patron di Tesla entra a gamba tesa nel braccio di ferro tra il governo della presidente del Consiglio Giorgia Meloni e i tribunali italiani

Migranti, Musk soffia sul fuoco: "Via i giudici". Governo tira dritto su Albania

"Musk ha ragione", commenta lesto Matteo Salvini, in passato difeso dal numero 1 di Tesla per la vicenda Open Arms: quello del Tribunale di Roma "non è uno schiaffo al governo - sentenza il leader della Lega - bensì una scelta che mette in pericolo la sicurezza e il portafogli degli italiani". In maggioranza però non tutti sembrano pensarla come lui. A marcare le distanze ci pensa Maurizio Lupi, indicato dal presidente del Senato Ignazio La Russa come possibile candidato del centrodestra a sindaco di Milano. "Le parole di Elon Musk sono inopportune - dice senza giri di parole il leader di Noi Moderati - perché, addirittura dall'estero, alimentano uno scontro con la magistratura che il centrodestra non vuole". In Consiglio dei ministri sul dossier Albania non si sarebbe proferito parola, nonostante il nuovo stop dei giudici. Perché, viene spie-

gato, "non c'è nulla di nuovo sotto il sole, nessun cambio di linea: sul Memorandum Roma-Tirana non si torna indietro", riferiscono diversi ministri presenti alla riunione. Ma al netto del 'low profile' tenuto in Cdm e delle parole di Lupi - "non c'è un conflitto tra poteri dello Stato, tra governo e magistratura nel suo insieme", rassicura il leader di Nm - Musk con il suo tweet, oltre a innescare la reazione sdegnata dell'opposizione, soffia sul fuoco di uno scontro vivo tra governo e magistratura. Il tycoon "si è preso gioco della sovranità dello Stato - tuona infatti il presidente dell'Anm Giuseppe Santalucia -. Ci sono confini ideali che valgono almeno quanto, se non più, dei confini territoriali. Io mi aspetto da chi ha a cuore la difesa dei confini che intervenga: perché Musk non è un privato cittadino ma un protagonista assoluto della vita globale". A Santalucia,



nemmeno a dirlo, risponde per le rime la Lega, invitando l'Anm "a dedicarsi meno a Elon Musk e più al lavoro", con buona pace di Lupi e dei 'pompieri' in campo per domare l'incendio. Per Ernesto Carbone, membro laico del Consiglio Superiore di Magistratura, le parole di Musk sono "pericolose". "Questi nuovi oligarchi che sfruttano mondi nuovi (come lo spazio, l'etere, i social e le nuove tecnologie) per controllare la politica mondiale sono un pericolo per la democrazia. Dopo un'incur-

sione nella politica tedesca", rimarca Carbone richiamando senza citarlo lo 'stupido' con cui il patron di Tesla ha apostrofato nei giorni scorsi il Cancelliere Olaf Scholz, "oggi il giurista Elon Musk entra in modo violento criticando un potere dello Stato. Tutto questo è inaccettabile ma soprattutto pericoloso". E mentre Salvini cavalca e Lupi frena, nel partito della premier, Fdi, si registrano frequenze differenti. Da un lato il capogruppo alla Camera Tommaso Foti rimarca che Musk è intervenuto "né

più né meno come molti dei nostri intervengono negli affari americani" e, "piaccia o non piaccia, Musk è un cittadino illustre, famoso, ricco. Ma ad oggi è un cittadino"; dall'altro il vicepresidente della Camera Fabio Rampelli ringrazia il tycoon ma rimarca: "Siamo attrezzati per difenderci da soli". Tace invece Palazzo Chigi sulle parole del numero 1 di Tesla, fedelissimo di Trump e potenziale protagonista della nuova amministrazione statunitense che si insedierà a gennaio. Tra lui e la premier italiana rapporti eccellenti, come prova la chiamata tra i due arrivata all'indomani del super Tuesday. I contatti sulla rotta Boca Chica-Roma, viene inoltre riferito da alcuni ben informati, sarebbero frequenti. Del resto solo a settembre scorso era stata Meloni a volere che fosse l'uomo più ricco del mondo a consegnarle a New York il prestigioso 'Global Citizen

Award' dell'Atlantic Council, una scelta che in molti, a torto o ragione, avevano inquadrato in una strategia di avvicinamento della presidente del Consiglio al fronte repubblicano. Entrambi abituati a remare controcorrente, un passato comune da 'underdog' in grado di rovesciare i pronostici, tra i due si trattava in realtà del terzo incontro, dopo il primo a Palazzo Chigi e quello, altrettanto 'chiacchierato', sul palco di Atreju. Oggi in molti vedono nell'imprenditore sudafricano, naturalizzato statunitense, il 'ponte' tra Roma e Washington, l'uomo chiave per gettare le basi di un rapporto privilegiato che potrebbe fare di Meloni l'interlocutore di riferimento di Trump in Europa, accanto a quel Viktor Orbán da sempre schierato dalla parte di 'The Donald'. Con buona pace di chi oggi punta il dito contro la presa di posizione di Musk contro i giudici italiani.

Esecutivo contro migranti, avversari e il 'deep state', cioè le migliaia di dipendenti federali considerati un ostacolo alla sua agenda politica

Trump in 7 giorni nomina falchi e fedelissimi, verso governo con pugno di ferro

Dimenticate il 2016, quando Donald Trump stesso fu colto di sorpresa, e senza alcuna squadra pronta, dalla vittoria elettorale. Ora, otto anni dopo e con un partito repubblicano completamente controllato da lui e orientato al Maga, il presidente in meno di sette giorni ha già nominato un nutrito gruppo di fedelissimi e falchi per mantenere le promesse fatte all'America che l'ha votato, di un governo con il pugno di ferro contro migranti, avversari e il 'deep state', cioè le migliaia di dipendenti federali considerati un ostacolo alla sua agenda politica. Primo dossier affrontato è stato quello dell'immigrazione, argomento principe della campagna elettorale tutta incentrata, anche con toni razzisti e xenofobi, alla promessa di iniziare dal primo giorno a deportare milioni di migranti senza documento. Dossier che è stato affidato a Tom Homan, capo dell'Ice nei primi anni della prima amministrazione Trump che divenne il volto delle sue misure più

criticate, dal muslim ban ai bambini migranti separati dai genitori e chiusi nelle gabbie, in qualità di 'zar dei confini', e a Stephen Miller, che di quelle misure fu il discusso architetto. Il 39enne ex speechwriter infatti sarà il vice capo dello staff, al fianco di Susie Wiles, la 'ice baby', la ragazza di ghiaccio, come l'ha chiamata Trump nel discorso della vittoria ringraziandola per aver guidato la sua campagna alla vittoria, e che ora sarà la prima donna capo dello staff, una sorta di primo ministro, alla Casa Bianca. Entrambi coinvolti nella stesura del Project 2025, un programma di governo di estrema destra pubblicato dalla Heritage Foundation, Homan e Miller nei mesi scorsi hanno più volte preso posizioni per una politica di tolleranza zero verso i migranti. Intervistato dal Washington Post dopo la nomina, il 62enne, un ex poliziotto che poi ha fatto tutta la carriera all'interno dell'Ice, la temuta polizia anti-migranti, ha affermato che "non sto par-

lando di arrestare un milione di persone in una settimana, inizieremo dai peggiori", riferendosi all'idea di iniziare con la deportazione dei migranti con precedenti penali. Ma poi ha ribadito che chiunque degli 11 milioni di migranti senza precedenti abbia un ordine di rimpatrio sarà deportato: "Se questi ordini non vengono applicati, allora noi che diavolo facciamo, la legge non prevede che si debba commettere un crimine per essere deportato". "America è per gli americani e solo per gli americani", è arrivato a dire intervenendo al controverso rally del Madison Square Garden Miller, che nel 2018 dovette fare i conti con le accuse pubbliche di ipocrisia che gli rivolsero i familiari, ricordando che suoi antenati all'inizio del secolo sfuggirono ai pogrom anti-ebrei in Bielorussia accolti dall'America come i rifugiati a cui lui ora Ora Miller torna alla Casa Bianca ancora più agguerrito, con l'idea di utilizzare aerei militari e truppe della Guardia

Nazionale, anche inviando quelle degli stati repubblicani in stati democratici, per assistere l'Ice nell'immensa operazione di deportazione di milioni di migranti che potranno essere rinchiusi in quelli che non ha esitato a definire "campi" di detenzione. Accanto ai due falchi anti-immigrati, Trump ha nominato un'altra fedelissima alla guida del Dipartimento di Sicurezza Interna, da cui dipende anche la gestione del dossier immigrazione, Kristi Noem. La governatrice del South Dakota ama così tanto proiettare un'immagine da "dura" di se stessa che non ha esitato nella biografia a raccontare di aver ucciso il suo cucciolo perché era irrequieto, provocando un'ondata di critiche che le sarebbero costate la possibilità di diventare la vice di Trump. Ma non le ha fatto perdere la stima e la fiducia del tycoon che ora le affida il mega dipartimento, con un budget di 60 miliardi e centinaia di migliaia di dipendenti. Mike Waltz sarà il prossimo consigliere per la

Sicurezza nazionale della Casa Bianca, ha confermato Trump su Truth Social, dopo le indiscrezioni delle ultime ore. "Sono onorato di annunciare che il deputato Mike Waltz, repubblicano della Florida, è stato nominato come mio consigliere per la Sicurezza nazionale", scrive il presidente eletto in un post. "Mike è il primo berretto verde ad essere stato eletto al Congresso e in precedenza ha prestato servizio alla Casa Bianca e al Pentagono - ha scritto Trump nel post su Truth - Mike ha prestato servizio nelle Forze speciali dell'esercito per 27 anni, dove è stato impiegato più volte in combattimenti per i quali è stato insignito di quattro Stelle di bronzo, di cui due al valore". "Mike è andato in pensione come colonnello ed è un leader riconosciuto a livello nazionale nel campo della sicurezza nazionale, un autore di bestseller e un esperto delle minacce poste dalla Cina, dalla Russia, dall'Iran e dal terrorismo globale", ha detto il tycoon. Secondo i

media americani, Trump avrebbe anche scelto il prossimo segretario di Stato, puntando Marco Rubio, una scelta che è un riconoscimento del ruolo svolto dal senatore della Florida per mobilitare il voto ispanico in favore del tycoon. Il 53enne repubblicano, noto per le posizioni da falco contro la Cina e, ovviamente, Cuba da dove è scappata la sua famiglia, diventerebbe il primo capo della diplomazia Usa di origine ispanica. Nei giorni scorsi si è scritto che Trump era orientato più verso Ric Grenell, un suo fedelissimo che era stato suo ambasciatore in Germania e poi direttore del National Intelligence, ma poi ieri si sarebbe orientato per Rubio, dopo una serie di contatti con alleati del senatore. Completa la squadra di politica estera, Elise Stefanik, 40enne deputata di New York che in pochi anni, da fedelissima del tycoon, ha fatto una rapida ascesa nel partito diventando numero 3 al Congresso, e ora ambasciatrice alle Nazioni Unite.



La replica del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ad Elon Musk

"L'Italia sa badare a se stessa"

"L'Italia è un grande Paese democratico e devo ribadire, con le parole adoperate in altra occasione, il 7 ottobre 2022, che 'sa badare a sé stessa nel rispetto della sua Costituzione'". Lo afferma il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in una dichiarazione in cui replica alle parole sui giudici italiani pronunciate da Elon Musk in relazione alle decisioni dei magistrati che si sono espressi sui trattenimenti dei migranti in Albania ("Questi giudici se ne devono andare"). "Chiunque, particolarmente se, come annunciato, in procinto di assumere un importante ruolo di governo in un Paese amico e alleato, deve rispettarne la sovranità e non può attribuirsi il compito di impartirle prescrizioni", aggiunge il Capo dello Stato. Musk, come ha annunciato il neo eletto presidente degli Stati Uniti Donald Trump, nella



nuova amministrazione americana guiderà il Department of Government Efficiency (DOGE) che avrà il compito di razionalizzare la macchina pubblica americana, snellire la burocrazia e ridurre gli sprechi. Musk, intanto, si esprime nuovamente con un altro post in risposta a un follower che sottolinea

come, in base a una decisione dei magistrati, "al governo di Giorgia Meloni in Italia non sarà consentito espellere gli immigrati clandestini". Il numero 1 di X, Tesla e Space X: "Questo è inaccettabile. Il popolo italiano vive in democrazia, prende le decisioni un'autocrazia non eletta?".

Il messaggio di Mattarella nella Giornata del Ricordo dei Caduti militari e civili

"Un pensiero a chi ha donato la vita per la pace"

"Nella Giornata del Ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace, il pensiero va a coloro che, animati da profondo senso del dovere, dedizione e coraggio, hanno donato la propria vita per l'Italia e per i valori della pace e della cooperazione internazionale. A ventun anni dal tragico attentato di Nassiriya, rinnoviamo la memoria dei diciannove italiani che persero la vita in quell'orribile atto di violenza, insieme agli iracheni che condivisero il medesimo tragico destino, e con loro, quella di tutti i caduti nelle missioni internazionali. La loro morte richiama il valore dell'impegno per la costruzione di un mondo più giusto, libero dalle atrocità della guerra e dal peso dell'oppressione". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al Ministro della Difesa,



Guido Crosetto. "Il ritorno di conflitti su larga scala e il crescere di tensioni che minacciano la sicurezza collettiva, sottolineano il ruolo delle missioni internazionali per costruire ponti di dialogo e arginare la violenza", aggiunge Mattarella. "La Repubblica Italiana, con i suoi uomini e donne impegnati nei territori più travagliati, offre un contributo di inestimabile valore per riportare speranza e pace tra i po-

poli. Donne e uomini che offrono esempio di impegno e altruismo, onorando valori fondamentali della nostra Costituzione - prosegue Mattarella -. A quanti, operando in aree di crisi, mettono a rischio la propria vita in difesa della pace e dei diritti umani, va la riconoscenza del Paese. Ai familiari dei Caduti, custodi di un sacrificio così elevato, rinnovo la vicinanza degli italiani".

Si allarga la platea dei beneficiari del bonus pari a 100 euro nella busta paga di Dicembre

Bonus Natale: arriva l'ok dal Cdm

Si allarga la platea dei beneficiari del bonus Natale di 100 euro che sarà erogato con la tredicesima. La norma che amplia la platea degli aventi diritto, a quanto si apprende, sarebbe contenuta nello stesso decreto approvato oggi dal Cdm per riaprire i termini per l'adesione al concordato preventivo biennale, con nuova scadenza al 12 dicembre. Il Bonus Natale consiste in un'indennità di 100 euro e sarà corrisposto ai lavoratori dipendenti, in presenza di determinati requisiti, direttamente nella tredicesima mensilità. Il Bonus è disciplinato nel dettaglio dall'art. 2-bis, inserito in sede di conversione del D.L. n. 113/2024 a opera della L. n. 143/2024. L'indennità ricalca come modalità di erogazione le regole già previste per altre tipologie di bonus (es. trattamento integrativo dei redditi di lavoro dipendente art. 1, D.L. n. 3/2020). In buona sostanza il datore di lavoro sostituito d'imposta eroga



al lavoratore le somme per poi recuperarle mediante compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997. Il bonus deve essere calcolato tenendo conto delle giornate di detrazione di lavoro dipendente spettanti ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. n. 917/1986. Ove siano inferiori a quelle dell'intero anno, occorre procedere al riproporzionamento. Al momento i tre requisiti per avere diritto al bonus sono: 1. possedere un reddito annuo complessivo,

nel 2024, non superiore ai 28mila euro. 2. avere il coniuge e almeno un figlio a carico. 3. l'imposta lorda calcolata sui redditi di lavoro dipendente di cui all'art. 49 (con esclusione di quelli da pensione) deve essere superiore alle detrazioni di lavoro dipendente. Il lavoratore deve effettuare apposita richiesta al datore di lavoro in cui indica di averne diritto. L'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti con la circolare n. 19/E del 10 ottobre 2024.

Il vicepresidente esecutivo designato della Commissione Europea Raffaele Fitto

"Realizzare investimenti e riforme entro il 2026"

"Se sarò confermato mi impegno a lavorare al vostro fianco per i prossimi mesi: sarò pronto a incontrarvi nelle prime settimane del mio mandato per discutere il formato per i nostri dialoghi, sono disponibile ad ascoltare ogni suggerimento su come procedere". Così il vicepresidente esecutivo designato della Commissione Europea con delega alla Coesione e alle Riforme, Raffaele Fitto, in audizione al Parlamento europeo. "Gli investimenti vanno legati alle riforme, dobbiamo lavorare per rafforzare questo nesso nonchè le capacità delle amministrazioni: l'obiettivo è realizzare riforme e investimenti entro il 2026", continua Fitto. "La semplificazione delle procedure burocratiche è un tema centrale: la delega al commissario Dombrovskis è fondamentale per il futuro dell'Europa - sottolinea -. Ho chiesto nelle scorse settimane una riunione al presidente del Comitato delle regioni europee, dal momento che saranno proprio



queste le prime beneficiarie dei nostri provvedimenti. Il nostro obiettivo è rafforzare le politiche di coesione e per fare questo dobbiamo lavorare insieme, dando una risposta mirata sulle esigenze dei territori". "Voglio ricordare che cinque anni fa ero coordinatore del mio partito e nonostante le differenze politiche votai per la Commissaria uscente Ferreira, perchè era prevalente il senso di responsabilità generale. E mai come in questo momento dobbiamo mettere prima l'interesse generale

rispetto a quelli particolari. Settantacinque anni fa molti uomini hanno dato un contributo alla nascita dell'Europa: quando ho saputo che l'audizione sarebbe stata fatta in questa aula intitolata ad Alcide De Gasperi ho riflettuto a lungo. Si tratta di uno dei padri fondatori dell'Europa, il suo pensiero è ancora attuale. Quest'anno sono i 75 anni della morte di De Gasperi. Lo ricordo con grande emozione. Dobbiamo ricordare da dove veniamo per creare una prospettiva credibile per il futuro".



Si può presentare l'apposita dichiarazione dei redditi integrativa fino al 12 dicembre 2024

Riaprono i termini del concordato fiscale



L'adesione sarà possibile a condizione che nella dichiarazione integrativa non siano indicati un minore imponibile, un minore debito d'imposta o un maggiore credito rispetto a quelli riportati nella dichiarazione presentata entro il 31 ottobre. Ai fini del regime di ravvedimento di cui all'articolo 2-quater del decreto-legge n. 113 del 2024 (che consente ai contribuenti che hanno appli-

cato gli ISA e aderiscono al CPB entro il 31 ottobre 2024 di usufruire di uno speciale regime di ravvedimento per le annualità ancora accertabili, consistente nell'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e relative addizionali e dell'IRAP), l'adesione al concordato preventivo biennale si intende avvenuta entro il 31 ottobre 2024. Conseguentemente anche tali soggetti

potranno aderire allo speciale regime di ravvedimento. Inoltre, si amplia la platea dei beneficiari del cosiddetto "bonus Natale", aggiuntivo rispetto alla tredicesima mensilità. Infine, il provvedimento destina al Fondo per le emergenze nazionali 44 milioni di euro derivanti da altrettanti risparmi di spesa nell'ambito del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presidente del Consiglio: "Con approccio pragmatico e non ideologico"

Cop29, Meloni: "Proteggere ambiente"

"Sono una madre e come madre niente mi dà più soddisfazione di quando lavoro per politiche che consentiranno a mia figlia e alla sua generazione di vivere in un posto migliore. Quindi, come direbbe William James, 'Agisci come se ciò che fai faccia la differenza, perché la fa'". Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, intervenendo alla Cop29 di Baku secondo la quale "occorre proteggere l'ambiente, con un approccio che sia non ideologico ma pragmatico o saremo lontani dalla via del successo". "Come ogni Cop, spetta a noi determinare se sarà un successo o un fallimento. Sappiamo che potremmo non beneficiare personalmente dei risultati degli sforzi che stiamo compiendo. Ma non è questa la cosa importante", ha sottolineato la premier assicurando che nella lotta al cambiamento climatico "l'Italia intende continuare a fare la propria

parte. Stiamo già destinando all'Africa una parte consistente del budget di oltre quattro miliardi di euro del nostro Fondo per il Clima, e continueremo a sostenere iniziative come il Fondo Verde per il Clima e il Fondo per le perdite e i danni, così come continueremo a promuovere il coinvolgimento delle Banche Multilaterali di Sviluppo". "A Dubai ci siamo fissati degli obiettivi ambiziosi, arrivare a questi obiettivi richiede la cooperazione di tutti a partire dai maggiori emittitori e con un supporto finanziario adeguato, stiamo lavorando per compromesso efficace, ma responsabilità condivise, superare le divergenze tra Paesi sviluppati e Paesi emergenti", ha ricordato Meloni. "Al momento non c'è un'altra alternativa ai combustibili fossili, dobbiamo avere una visione realistica. Abbiamo bisogno di un equilibrio e di un processo di transizione,

dobbiamo usare tutte le energie a nostra disposizione, non solo le rinnovabili, anche i bio carburanti e la fusione nucleare" che "potrebbe fare la differenza", ha aggiunto. "Occorre proteggere l'ambiente, con un approccio che sia non ideologico ma pragmatico o saremo lontani dalla via del successo", ha quindi detto. "Raggiungere un valido compromesso - ha sottolineato la premier - richiede la condivisione delle responsabilità, il superamento delle divisioni tra le nazioni sviluppate e le economie emergenti e in via di sviluppo". Per Meloni è "prioritario" che "la decarbonizzazione tenga conto della sostenibilità dei nostri sistemi produttivi e sociali. Dobbiamo proteggere la natura avendo al centro l'uomo. Un approccio troppo ideologico e poco pragmatico su questo tema rischia di portarci fuori dalla strada del successo".

"La segretaria del Pd mette suo partito davanti a interesse collettivo?"

Ue, stoccata di Meloni alla Schlein



"I miei complimenti a Raffaele Fitto, commissario italiano designato per la prossima Commissione Europea, per la competenza che ancora una volta ha dimostrato nell'audizione di stamattina al Parlamento Europeo. Una competenza che, nel merito, gli è valsa l'apprezzamento di moltissimi presenti di diverse famiglie politiche. Anche

alcuni esponenti della sinistra italiana lo hanno riconosciuto, e li ringrazio per questo". Lo scrive su X il premier Giorgia Meloni. "Ma per questo trovo inconcepibile che alcuni esponenti del PD chiedano adesso di togliere al commissario italiano designato la vicepresidenza esecutiva della Commissione Europea - aggiunge -. Vorrei sapere

dalla Segretaria del PD se questa è la sua posizione ufficiale: sottrarre all'Italia una posizione apicale per impedirle di avere una maggiore influenza anche su settori chiave come agricoltura, pesca, turismo, trasporti e infrastrutture strategiche. Possibile che preferisca mettere il proprio partito davanti all'interesse collettivo?"

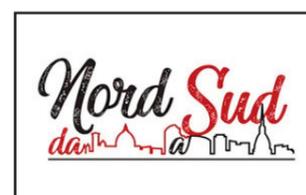
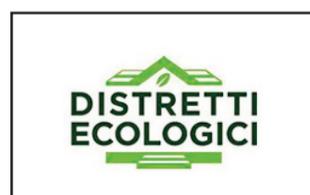
Si appresta a lanciare un'offensiva e punta a sfondare nella regione di Zaporizhzhia

Ucraina, Vladimir Putin ha fretta

La Russia prepara una nuova spallata in Ucraina nella guerra in corso da quasi 1000 giorni. Mentre si prepara ad attaccare con l'aiuto dei soldati nordcoreani per restituire a Vladimir Putin la regione di Kursk invasa dalle forze di Kiev, l'esercito di Mosca continua a spingere nel Donetsk, al momento l'area più calda del fronte. La Russia, però, si appresta a lanciare un'offensiva e punta a sfondare nella regione di Zaporizhzhia. Le operazioni sono già iniziate, secondo le informazioni che l'Economist ha ottenuto dall'intelligence ucraina. "Le azioni militari sono già iniziate nella regione", scrive il giornale. L'imminente arrivo di Donald Trump alla Casa Bianca sembra aver avuto un effetto sulle strategie dei due paesi. La prospettiva dell'inizio di un dialogo, sotto la spinta del nuovo presidente degli Stati Uniti, impone ai due paesi uno sforzo immediato per consolidare o migliorare le proprie

posizioni. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky riferisce che le brigate ucraine resistono a Kursk, per conservare un jolly da spendere al tavolo delle trattative. Putin, scrive l'Economist, "mantiene l'iniziativa e appare improbabile che voglia proporre un cessate il fuoco prima che i combattimenti" a Zaporizhzhia "siano terminati". Nell'oblast, l'esercito russo sta schierando gruppi d'assalto addestrati nelle posizioni di prima linea, come riferisce Vladyslav Voloshyn, portavoce del Comando meridionale dell'esercito ucraino, confermando la possibilità di un nuovo assalto russo nella regione "da un giorno all'altro". All'inizio di ottobre, le truppe russe hanno ripreso gli attacchi nel settore di Zaporizhzhia. Kiev ha avvertito di una potenziale spinta russa nella regione meridionale, proprio mentre le truppe di Mosca continuano ad avanzare nell'est dell'Ucraina. Secondo Voloshyn, la Russia si sta pre-

parando a intensificare la sua offensiva verso la città di Orikhiv, nella provincia di Zaporizhzhia. Questa decisione, secondo il portavoce, consentirà all'esercito russo di assumere il controllo delle rotte logistiche verso l'Ucraina orientale. In una fase cruciale della guerra, aumenta la pressione sui partner occidentali dell'Ucraina. La prospettiva di un disimpegno americano sposta inevitabilmente il baricentro sull'Europa. Un invito a "fare di più che permettere solamente all'Ucraina di combattere" è rivolto all'Occidente dal segretario generale della Nato, Mark Rutte, in una conferenza stampa al termine di un incontro a Parigi con il presidente francese, Emmanuel Macron. "Dobbiamo mantenere la forza della nostra alleanza transatlantica. La sfida immediata che dobbiamo affrontare è sostenere l'Ucraina", che si sta "preparando per l'inverno più duro" dall'inizio dell'invasione, aggiunge Rutte.



Al centro dell'incontro la Legge di Bilancio e la ripresa del Sud

Imprese, l'assemblea Manageritalia

I dati economici mostrano un Sud e in particolare Napoli messi meglio di prima, spinti anche da un turismo ai massimi livelli e dagli investimenti del Pnrr. Allora dobbiamo mettere in campo le capacità delle nostre classi dirigenti pubbliche e private per cogliere appieno questa opportunità e portare questa crescita a beneficio nostro e anche di tutto il Paese". Questo uno dei passi dell'intervento di Pier Paolo Baretta, assessore al Bilancio del Comune di Napoli, già Sottosegretario al ministero dell'Economia, all'assemblea di Manageritalia Campania svoltasi presso la sede dell'Associazione in città. Nell'intervento di apertura della parte pubblica il segretario Generale di Manageritalia Massimo Fiaschi ha espresso in sintesi il giudizio dell'organizzazione sulla Legge di Bilancio: "Una Manovra che ha avuto il plauso dei mercati, ma non ha sicuramente il no-

stro. Perché non c'è nulla per la crescita e si colpisce come al solito il ceto medio che sopra i 75milioni di reddito avrà un aumento delle tasse per il tetto messo alle detrazioni fiscali. Il presidente di Manageritalia, Marco Ballarè nel suo intervento ha rimarcato la fotografia irrealistica che presentano i dati fiscali: "Abbiamo il 45% degli italiani che non lavora, solo 10 milioni, su 42 milioni di contribuenti, che pagano il 76% dell'Irpef e solo il 5% che dichiara più di 55mila euro. È la fotografia di un Paese povero, ancor più povero di quello che è veramente al lordo dell'evasione, che ha 3 miliardi di debito, 50mila euro per ogni abitante". "La Legge di Bilancio è figlia di un Paese che non ha una visione da decenni", ha detto nel suo intervento Gianluca Cantalamessa, Senatore della Repubblica Italiana e Componente della 9ª Commissione Industria, com-

mercio, turismo, agricoltura e artigianato. E poi ha ribadito: "Nel nostro Paese, infatti, non mancano i soldi, manca una visione e delle politiche industriali, per la sanità e molto altro che guardino avanti. La manovra mette in sicurezza il costo del debito, 65miliardi all'anno, che ci schiaccia e non potevamo, come punto di partenza, permettere salisse". Baretta sulla Legge di Bilancio ha detto: "È meno peggio di come poteva essere. Ma non c'è nulla per la crescita, manca una vera riforma delle detrazioni, 700 voci che danno luogo a 250 miliardi di mancate entrate, e poi c'è la tassa sui fondi pensione che non ha senso, perché non c'è così in Europa e deprime la previdenza integrativa della quale abbiamo tutti, stato e cittadini, tanto bisogno. Per non parlare il tetto agli stipendi dei manager pubblici che rischia solo di privarci di valide competenze oggi indispensabili".

Da Bcc Iccrea educazione previdenziale e soluzioni personalizzate

Pensioni, la complementare non più optional

La previdenza complementare che consente, al momento dell'uscita dal mondo del lavoro, di ottenere un'integrazione della pensione pubblica, grazie ai risparmi accumulati nel corso della vita lavorativa, è di fondamentale importanza. Ma perché possa essere un valido aiuto per mantenere, una volta in pensione, un tenore di vita simile a quello che si è avuto durante l'attività lavorativa, serve aderire il primo possibile, auspicabilmente sin da subito anche prima che si inizi a lavorare. E il Gruppo Bcc Iccrea, in questo ambito, offre la possibilità ai suoi clienti di valutare insieme ad un consulente specializzato la sottoscrizione di un Fondo Pensione Aperto flessibile e personalizzabile in grado di rispondere alle esigenze dei clienti. "Pianificare la previdenza complementare quando si è avanti nell'età - sottolinea Filippo Correnti, il responsabile Commerciale



Fondo Pensione Bcc Risparmio&Previdenza - non ha molto senso, è una cosa che dovrebbe avvenire molto prima, cioè da giovanissimi. La regola in questo settore è prima aderisco a un fondo pensione e meno risorse dovrò utilizzare per ottenere una somma importante. Spetta a noi professionisti dare quell'educazione ai nostri clienti per invitarli a pensare a questi temi che sono di "pianificazione appunto". Per Correnti "dobbiamo pensare sempre più alla previdenza complementare come un qualcosa che sopravviverà alla previdenza pub-

blica. E nel dna delle nostre Bcc c'è appunto l'educazione previdenziale oltre a quella del risparmio. Se andiamo a pensare cosa ci dice la longevity economy ci dice appunto che il cambiamento demografico che è in atto richiede una nuova policy di welfare: si vivrà di più e quindi è necessario pianificare gli aspetti economici di più cicli di vita dei nostri clienti destinati a essere più longevi. Quindi dovremmo avere una visione molto più ampia sui fondi pensione. L'approccio del settore deve orientarsi verso una pianificazione di lungo periodo". In Italia il tasso di adesione dei lavoratori è ancora molto basso e spesso erroneamente si considera la previdenza complementare come un optional quando invece, di fronte all'invecchiamento della popolazione e all'emergenza che riguarda i conti previdenziali degli italiani, rappresenta uno strumento sempre più decisivo.

Per il progetto dell'ospedale per donne e bambini da 1,8 miliardi di dollari australiani

Webuild preferred bidder a Perth



Webuild e Roberts Co sono state nominate preferred bidder per il progetto dell'ospedale per donne e bambini (Women's and Babies' Hospital) da 1,8 miliardi di dollari australiani a Perth, secondo quanto rivelato da fonti del settore. Secondo quanto appreso da Business News, i general contractor hanno presentato un'offerta per il progetto come una joint venture. E' previsto che le due parti firmino un contratto entro le prossime

quattro settimane, dopo un periodo di manifestazioni di interesse. Il nuovo ospedale rappresenta un aggiornamento del King Edward Memorial Hospital ed è stato inizialmente proposto per il sito della Regina Elisabetta II a Nedlands. L'ospedale rappresenta uno dei più grandi progetti sanitari dello stato nella storia e includerà servizi di ostetricia, ginecologia e neonatologia. Webuild, che ha completato l'acquisizione

del colosso dei servizi di ingegneria Clough all'inizio dello scorso anno, ha realizzato più di 200 strutture sanitarie a livello globale. La società con sede in Italia ha inoltre completato il progetto Forrestfield Airport Link in partnership con la holding NRW. Webuild e Roberts Co hanno rifiutato di commentare. Un portavoce del governo statale ha affermato che il processo di appalto deve ancora essere finalizzato.

Il Ministero dell'Economia e Finanza invia i correttivi a Bruxelles

Ita-Lufthansa, trovato l'accordo



Accordo raggiunto. Il Mef comunica che "sono stati inviati alla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea gli accordi rientranti tra le misure correttive presentate con riferimento all'opera-

zione di concentrazione che prevede l'ingresso di Deutsche Lufthansa nel capitale di ITA Airways, come previsto nella decisione della Commissione Europea del 3 luglio 2024". "Si attende con fiducia l'approvazione

definitiva della Commissione Europea per procedere al closing dell'operazione - continua la nota -. Le condizioni economiche previste non hanno subito variazioni rispetto all'accordo già siglato".



La prestigiosa Università di Harvard ha svolto uno studio accurato sul turnaround

La "discontinuità" di Alessandro Benetton

La prestigiosa Università di Harvard ha svolto uno studio accurato sul turnaround effettuato in Edizione e nelle principali società del Gruppo nel corso degli ultimi tre anni, a seguito del processo di forte discontinuità impresso dal Presidente Alessandro Benetton. A darne oggi notizia è stato lo stesso imprenditore, nel corso di un'intervista a RTL 102.5. L'analisi è stata effettuata da un pool di docenti e ricercatori dell'Università che, attraverso una serie di visite e interviste realizzate direttamente sul campo, hanno studiato per oltre 6 mesi la significativa evoluzione attraversata dal Gruppo Edizione, dal punto di vista del business e della cultura aziendale, attraverso una focalizzazione importante e concreta su innovazione tecnologica e sostenibilità. Il contenuto accademico dello studio, una vera e propria "case history", è destinato a rima-



nere riservato, in quanto sarà utilizzato dall'università americana nell'ambito delle proprie attività di docenza, ma sappiamo che, oltre alla Holding di Treviso, la ricerca ha riguardato la trasformazione degli ultimi tre anni delle principali realtà del Gruppo, oggetto di un percorso di forte discontinuità, impresso da Alessandro Benetton. Lo studio analizza infatti la nascita di Mundy, la nuova Capo Gruppo delle infrastrutture e leader globale della mobilità sostenibile, tenuta a battesimo da Benetton a marzo 2023. Tra le principali asset company di Mundy, lo sguardo dei ricercatori si è particolarmente soffermato

su Abertis - divenuta una piattaforma di investimenti globali a seguito del rinnovo patto di governance stipulato tra Alessandro Benetton e Florentino Perez - e poi su Aeroporti di Roma, il gestore aeroportuale leader nella sostenibilità e nella qualità dei servizi aeroportuali, dove è stato fondato un Innovation Hub che attira startup innovative da tutto il mondo. Anche la nascita della multinazionale del food & travel retail Avolta, attraverso la fusione di Autogrill e Dufry, è stata oggetto di attenzione. Alessandro Benetton è stato coinvolto direttamente nella presentazione del case lo scorso 8 novembre, nel corso di un evento che si è svolto nella sede di Boston dell'università di Harvard. La parola adesso passa agli studenti, che potranno formarsi anche analizzando l'esperienza di uno dei più grandi gruppi industriali italiani.

Il modello Sanpellegrino, azienda del settore delle acque minerali e delle bibite

Sostenibilità: l'impegno di Sanpellegrino

Negli ultimi 6 anni risparmiati 329 milioni di litri di acqua attraverso una gestione responsabile e sostenibile dei processi industriali; fronte packaging, nel 2023, sono state utilizzate 12.950 tonnellate di R-Pet, il 79% in più rispetto al 2022 mentre, per la logistica sostenibile, in Italia il 71% dei prodotti viene trasportato su mezzi a ridotto impatto ambientale. Sanpellegrino, azienda del settore delle acque minerali e delle bibite non alcoliche, adotta un modello di business che mette la sostenibilità al centro delle proprie attività: il Gruppo - si legge in una nota - si prende cura dell'acqua attraverso la tutela dei territori e della biodiversità, per contribuire allo sviluppo delle comunità in cui opera, e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. "La sostenibilità è da sempre parte integrante della nostra cultura aziendale perché abbiamo la re-

sponsabilità di preservare una risorsa preziosa come l'acqua, e portarla sulle tavole dei nostri consumatori. Il nostro modello di business si basa, quindi, su una crescita sostenibile nel rispetto dell'ambiente e delle risorse per promuovere un futuro di qualità per le persone, le comunità e il Pianeta. Proprio per questo ci impegniamo a sviluppare progetti capaci di amplificare l'impatto positivo delle nostre attività e di ridurre allo stesso tempo la nostra impronta ecologica - ha dichiarato Michel Beneventi, amministratore delegato del Gruppo Sanpellegrino - Per generare un reale e crescente impatto positivo coinvolgiamo anche tutti i nostri stakeholder in un percorso di sostenibilità condiviso. Questo approccio ci ha consentito di confermare, se non addirittura di migliorare, anno dopo anno, le performance dei principali indicatori della gestione re-

sponsabile della nostra azienda, in particolare il nostro impatto ambientale, la catena di fornitura, la logistica e il packaging". Il Gruppo Sanpellegrino, in particolare, si impegna a gestire la risorsa idrica in modo responsabile e sostenibile per preservarla e renderla disponibile per le generazioni presenti e future. Un impegno che si concretizza anche nella volontà di certificare entro la fine del 2025 tutti i suoi stabilimenti secondo lo standard internazionale Aws (Alliance for Water Stewardship). La certificazione riconosce e premia, infatti, il modo in cui le imprese si prendono cura dell'acqua attraverso il rispetto del bilancio idrico, la partecipazione attiva nella gestione efficace e sostenibile delle risorse idriche locali e l'identificazione e lo sviluppo di progetti fondamentali per la loro salvaguardia.

Rating di legalità: l'importante riconoscimento all'azienda dell'Agcm

Codere Italia: l'impegno per la legalità

Codere Italia SpA, insieme alle sue partecipate Codere Network e Operbingo, ha confermato il riconoscimento del rating di legalità da parte dell'Agcm - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, già ottenuto nel 2022. L'azienda, da sempre impegnata per la legalità e la trasparenza, mostra così di operare sulla base di elevati standard qualitativi e di comportamenti etici e virtuosi. Nella valutazione per l'attribuzione del rating di legalità vengono valutati una serie di requisiti sia normativi che extra normativi volontari come le procedure messe in campo per la gestione del rischio aziendale, l'attenzione alla responsabilità sociale d'impresa ed alla sostenibilità, la prevenzione della corruzione e dei reati connessi attraverso la definizione ed il rispetto del Modello 231, con un focus costante sul rapporto con il cliente e alla tracciabilità dei pagamenti. "Il rinnovo del rating di legalità è per noi un importante ricono-



scimento degli sforzi compiuti per costruire una realtà aziendale fondata sui valori dell'etica e della legalità. Siamo convinti che il successo duraturo si costruisca anche attraverso il rispetto delle regole e l'adozione di pratiche aziendali responsabili. Continueremo su questa strada, consape-

voli del ruolo che il gruppo Codere svolge nello sviluppo di un sistema economico sostenibile e corretto, confermando la nostra posizione come partner di fiducia per gli stakeholder", sottolinea Bianca Maria Tancredi, Direttrice Compliance e Antiriciclaggio di Codere Italia.

Una serie speciale all'avanguardia in edizione limitata e in esclusiva per il mercato italiano

Maserati: la Nuova Grecale Alba

Maserati presenta Grecale Alba, una serie speciale all'avanguardia in edizione limitata e in esclusiva per il mercato italiano. Il DNA votato all'innovazione della Casa del Tridente ispira una nuova versione del SUV Maserati: Grecale Alba, nella versione GT equipaggiata con un 4 cilindri mild hybrid in grado di sviluppare 250 CV, evoca il giusto bilanciamento tra eleganza e sportività, il vento di un nuovo giorno che porta con sé la massima espressione di versatilità per vivere un'esperienza di guida senza compromessi, in perfetto stile Maserati. Ancora più "everyday exceptional", grazie ai dettagli accattivanti: la serie speciale oltre ad essere caratterizzata dalla livrea Bianco Astro, è disponibile anche nelle colorazioni Grigio Lava e Nero Tempesta. Completano gli esterni il tettuccio panoramico nero e i cerchi specifici 20" Etere. Grecale Alba è la nuova proposta nata per esaltare design ricercato,



funzionalità innovative, guidabilità e maneggevolezza. Per questo motivo, la dotazione è stata arricchita di tutta la tecnologia di bordo per rispondere alle esigenze della clientela più giovane. Ad arricchire la vettura si

aggiungono i fari adattivi Full LED Matrix, Surround View Camera e Tech Assistance Pack comprensivo di Wireless Charger e Head-up Display tra i migliori ad oggi disponibili come luminosità, contrasto e area proiettata.



I meteorologi: "Da domani un sensibile calo delle temperature e la neve"

Maltempo, sta per arrivare il freddo

Freddo e maltempo in arrivo? "Da giovedì arriva un calo delle temperature su buona parte dell'Italia, è un nucleo polare che dalla Svezia scende velocemente e che farà scendere le minime sensibilmente su gran parte del Paese. A Roma giovedì avremo 5 gradi di minima e venerdì e sabato addirittura 2. Quindi un primo impulso freddo rapido dal nord che porterà anche delle nevicate sull'Appennino centrale, fino a mille metri. Un impulso che sarà confinato su queste zone del centro adriatico, un po' verso al sud. Sul resto dell'Italia il tempo sarà bello". A dirlo all'Adnkronos Lorenzo Tedici, meteorologo de 'ilMeteo.it' segnalando che "oggi in parte ci sarà ancora maltempo forte sulla Sicilia, localmente su Calabria e poi qualcosa anche in Sardegna". "Quindi abbiamo 2 fasi -

spiega Tedici - una perturbata ancora con allerta al sud, sulle isole maggiori, poi da giovedì un po' di freddo sul gran parte dell'Italia: più accentuato sulle regioni adriatiche con minime molto basse, anche zero gradi, sulle regioni centrali. Firenze e Roma con le prime brinate fuori città. Nel fine settimana bel tempo, freddino al mattino poi durante al giorno si starà discretamente mentre da lunedì potrebbero avere le piogge". Freddo polare e neve al Nord, piogge e violenti temporali al Sud con allerta in Sicilia. Inizio di settimana movimentato per l'Italia, a causa di un duplice attacco meteorologico, con un'ondata di forte maltempo in arrivo. Sono queste le previsioni meteo degli esperti per i giorni a venire. Tedici conferma la rapida discesa di un nucleo polare

verso le Alpi e la contemporanea intensa attività ciclonica intorno alle Isole Maggiori. In altre parole, sono attese nevicate fino a 800-1000 metri sulle Alpi occidentali e altri temporali violenti tra Sicilia e Sardegna: abbiamo due cicloni, nello stesso momento, sul nostro Paese, uno al Nord e uno al Sud. Nel dettaglio, i fenomeni nevosi sono previsti soprattutto sul Piemonte meridionale con accumuli fino a 20-30 cm oltre i 1000 metri; una spolverata della dama bianca interesserà tutte le Alpi Occidentali fino alla Valle d'Aosta, con qualche fiocco anche sulle Alpi Lepontine. Attenzione, però, soprattutto al maltempo ciclonico che colpirà ancora la Sicilia con fenomeni potenzialmente alluvionali: rovesci e temporali forti sono previsti, poi, anche su Bassa Calabria e Sardegna orientale.

64 gli interventi effettuati dai Vigili del fuoco in tutto il territorio della provincia

Catania, strade diventano fiumi



Il maltempo continua a colpire la Sicilia e, in particolare, oggi 13 novembre mette in ginocchio Catania e provincia con una pioggia incessante che ha portato alla chiusura delle scuole e a un'allerta rossa. A mezzogiorno erano 64 gli interventi effettuati dai Vigili del fuoco in tutto il territorio della provincia di Catania, tredici dei quali i in

corso per soccorso a persone, danni d'acqua, assistenza, dissesti statici e recupero di autovetture e veicoli. I comuni più colpiti sono Torre Archirafi, Riposto, Giarre, Acireale e Acì Sant'Antonio. A Torre Archirafi, frazione di Riposto, le strade si sono trasformate in fiumi e le auto vengono trascinate via dalla forza dell'acqua. Nella fra-

zione di Altarella, un fiume ha esondato e ha invaso il piano terra di un'abitazione dove all'interno vi erano quattro persone, di cui due disabili. Sul posto è arrivato anche il mezzo anfibia dei vigili del fuoco. Intervento anche ad Acireale, in via Rocco Chinnici, dove una persona è stata soccorsa nella sua casa completamente allagata.

Uno studio ha dimostrato questi benefici a livello di singoli neuroni. A condurre gli esperimenti un team di ricercatori e ingegneri del Mit

Allenare muscoli aiuta i neuroni a crescere, così lo sport fa bene al cervello

Lo sport fa bene al cervello, i saggi lo sostengono da tempo immemore (il motto 'mens sana in corpore sano' insegna) e dalla scienza arrivano nuove prove a sostegno dei benefici mentali di uno stile di vita attivo e su un possibile risvolto 'terapeutico'. Uno studio ha dimostrato questi benefici a livello di singoli neuroni. A condurre gli esperimenti un team di ricercatori e ingegneri del Mit (Massachusetts Institute of Technology). Quello che è emerso è che, quando i muscoli si allenano, aiutano i neuroni a crescere. Come? Gli esperti hanno osservato che quando i muscoli si contraggono durante l'esercizio, rilasciano una 'zuppa' di segnali biochimici chiamati miochine. In presenza di questi segnali generati dai muscoli, i neuroni crescono 4 volte di più rispetto a quelli non esposti alle miochine. Questi esperimenti a livello cellulare suggeriscono che l'esercizio fisico può avere un effetto biochimico si-

gnificativo sulla crescita dei nervi. Ma non solo: i ricercatori hanno anche scoperto che i neuroni rispondono sì ai segnali biochimici dell'esercizio, ma anche ai suoi impatti fisici. Il team ha osservato che, quando i neuroni vengono ripetutamente tirati avanti e indietro - in modo simile a come i muscoli si contraggono e si espandono durante l'esercizio - crescono tanto quanto accade quando sono esposti alle miochine di un muscolo. Mentre studi precedenti hanno indicato un potenziale collegamento biochimico tra l'attività muscolare e la crescita dei nervi, questo lavoro - affermano i ricercatori - è il primo a dimostrare che gli effetti fisici possono essere altrettanto importanti. I risultati degli esperimenti condotti, che saranno pubblicati sulla rivista 'Advanced Healthcare Materials', fanno luce sulla connessione tra muscoli e nervi durante l'esercizio e potrebbero guidare le terapie correlate

all'esercizio per riparare i nervi danneggiati e deteriorati. "Ora che sappiamo che esiste questa comunicazione incrociata tra muscolo e nervo, può essere utile per trattare problemi come le lesioni nervose, in cui la comunicazione tra nervo e muscolo è interrotta", evidenzia Ritu Raman, autrice principale dello studio, professoressa associata di ingegneria meccanica al Mit. "Forse se stimoliamo il muscolo, potremmo incoraggiare il nervo a guarire e ripristinare la mobilità in chi l'ha persa per lesioni traumatiche o malattie neurodegenerative". Nel 2023, Raman e colleghi avevano riportato di essere riusciti a ripristinare la mobilità nei topi che avevano subito una lesione muscolare traumatica, impiantando prima tessuto muscolare nel sito della lesione, e poi esercitando il nuovo tessuto, stimolandolo ripetutamente con la luce. Nel tempo, hanno scoperto che l'innesto allenato ha aiu-

tato i topi a riacquistare la funzione motoria, raggiungendo livelli di attività paragonabili a quelli dei topi sani. Quando i ricercatori hanno analizzato l'innesto stesso, è emerso che l'esercizio fisico regolare stimolava il muscolo innestato a produrre determinati segnali biochimici che, come noto, favoriscono la crescita dei nervi e dei vasi sanguigni. "Pensiamo sempre che i nervi controllino i muscoli, ma non pensiamo mai che i muscoli rispondano a loro volta ai nervi", riflette Raman. "Quindi, abbiamo iniziato a pensare che stimolare i muscoli incoraggiasse la crescita dei nervi". Nel nuovo studio, il team si è prefissato di determinare se l'esercizio dei muscoli abbia un effetto diretto proprio su questo, sul modo in cui i nervi crescono, concentrandosi esclusivamente sui muscoli e sul tessuto nervoso. I ricercatori hanno fatto crescere cellule muscolari dei topi in lunghe fibre che si sono fuse per formare

un piccolo foglio di tessuto muscolare maturo delle dimensioni di circa un quarto di dollaro. Hanno poi modificato geneticamente il muscolo per farlo contrarre in risposta alla luce, in modo da imitare l'atto dell'esercizio. Raman aveva precedentemente sviluppato un tappetino di gel su cui far crescere ed esercitare il tessuto muscolare. Il team ha quindi raccolto campioni della soluzione circolante in cui era stato allenato il tessuto muscolare, pensando che dovesse contenere miochine, incluso fattori di crescita, Rna e un mix di altre proteine. In altre parole, "una zuppa biochimica di cose che i muscoli secernono, alcune delle quali potrebbero essere buone per i nervi", racconta Raman. "I muscoli secernono praticamente sempre miochine, ma quando li alleniamo ne producono di più". Il team ha trasferito la soluzione di miochine in una capsula separata contenente neuroni motori, nervi presenti

nel midollo spinale che controllano i muscoli coinvolti nel movimento volontario. Come per il tessuto muscolare, i neuroni sono stati coltivati su un tappetino di gel simile. Dopo che i neuroni sono stati esposti alla miscela di miochine, il team ha osservato che hanno iniziato a crescere rapidamente, 4 volte più velocemente dei neuroni che non hanno ricevuto la soluzione biochimica. "Crescono molto più lontano e più velocemente e l'effetto è piuttosto immediato", osserva Raman. Dall'analisi genetica "abbiamo visto che molti dei geni sovraregolati nei neuroni stimolati dall'esercizio non erano solo correlati alla crescita dei neuroni, ma anche alla loro maturazione, a quanto bene comunicano con i muscoli e altri nervi e a quanto sono maturi gli assoni. L'esercizio sembra dunque avere un impatto non solo sulla crescita dei neuroni, ma anche su quanto sono maturi e ben funzionanti".



L'«unica scrittrice inglese in finale quest'anno ha trionfato con 'Orbital'»

Samantha Harvey vince il Booker Prize

'Orbital' di Samantha Harvey, 49 anni, l'unica scrittrice inglese in finale quest'anno, ha vinto il Booker Prize 2024, il più prestigioso premio del Regno Unito per la narrativa. La proclamazione è avvenuta nella serata di martedì 12 novembre all'Old Billingsgate di Londra, con la vincitrice che ha ricevuto un assegno di 50.000 sterline (60.000 euro). In Italia 'Orbital' sarà pubblicato nel mese di febbraio 2025 da NN Editore nella traduzione di Gioia Guerzoni. Il romanzo di Harvey racconta la storia di sei astronauti immaginari sulla Stazione Spaziale Internazionale che riflettono sul senso della vita e da lontano guardano la Terra da un'altra prospettiva, è stato scelto all'unanimità come vincitore dopo una "vera e propria giornata di riflessione" sulla rosa dei sei candidati (composta da cinque donne e un uomo), secondo quanto dichiarato dal presidente della giuria, l'artista e autore Edmund De Waal. "La nostra

unanimità su 'Orbital' ne riconosce la bellezza e l'ambizione. Riflette la straordinaria intensità dell'attenzione di Harvey per il mondo prezioso e precario che condividiamo". I personaggi di "Orbital" compiono sedici volte il giro della Terra: nel tempo sospeso del cosmo, la loro vita è scandita da un'intima quotidianità e dalle riflessioni che la lontananza da casa e il posto in cui si trovano scatenano. Come sarebbe il nostro pianeta senza vita umana? E come sarebbe la vita umana se non ci fosse una terra a ospitarla? "Non mi aspettavo di vincere", ha dichiarato Harvey nel suo discorso di accettazione. "Ci era stato detto che non era consentito dire parolacce nel nostro discorso, e così il mio discorso è finito. Era solo una parolaccia per 150 volte". La scrittrice ha poi dedicato la sua vittoria a coloro che "parlano a favore e non contro la Terra, a favore e non contro la dignità degli altri

esseri umani, delle altre vite, e a tutte le persone che parlano, chiedono e lavorano per la pace". Pubblicato nel novembre 2023 da Atlantic Monthly Press, 'Orbital' è stato il libro più venduto della shortlist del Booker, con 29.000 copie nel Regno Unito quest'anno. Con le sue 136 pagine, è il secondo libro più corto a vincere il premio nella sua storia (è più lungo di quattro pagine rispetto a 'Offshore' di Penelope Fitzgerald, che vinse nel 1979). 'Orbital' era già il favorito alla vigilia per la vittoria, insieme a 'James' di Percival Everett, (pubblicato in Italia da La Nave di Teseo, traduzione di Andrea Silvestri), una rivisitazione di 'Le avventure di Huckleberry Finn' di Mark Twain dal punto di vista dello schiavo Jim. Essendo Everett l'unico uomo nella rosa dei candidati, quest'anno è stata la prima volta che cinque donne sono state selezionate nei 55 anni di storia del Booker Prize.

Amore ed empatia al centro dei canti natalizi a Westminster Abbey

Kate: il ritorno agli impegni pubblici

La principessa di Galles organizzerà il concerto di canti natalizi, riflettendo su "quanto abbiamo bisogno l'uno dell'altro, soprattutto nei momenti più difficili della nostra vita". La cerimonia, che avrà luogo il 6 dicembre presso l'Abbazia di Westminster, fa parte degli appuntamenti che segnano il ritorno di Kate Middleton agli impegni pubblici dopo aver terminato la chemioterapia all'inizio di quest'anno. Annunciando la data del servizio di canti natalizi 'Together At Christmas', Kensington Palace ha dichiarato: "Il servizio di quest'anno offre un momento per riflettere sull'importanza dell'amore e dell'empatia e su quanto abbiamo bisogno gli uni degli altri, soprattutto nei momenti più difficili della nostra vita. Il servizio metterà in luce le persone provenienti da tutto il Regno Unito che hanno dimostrato amore, gentilezza ed



empatia verso gli altri membri delle loro comunità". Sarà la quarta volta che Kate mette in scena i canti natalizi, sostenuto dalla sua Royal Foundation e da quella del marito. Circa 1.600 persone saranno invitate a cantare e ad assistere alle esibizioni musicali di star come Paloma Faith, Olivia Dean e Gregory Porter. Sono stati chiamati a partecipare coloro che hanno supportato gli altri, sia a livello personale tramite amici e familiari, sia tramite il lavoro o

il volontariato. Il palazzo ha aggiunto che quest'anno Kate "ha voluto celebrare le tante persone che sostengono chi è nel bisogno, individui che hanno ispirato, consigliato, confortato e, soprattutto, dimostrato che l'amore è il dono più grande che possiamo ricevere". Il tema trae ispirazione dalla storia di Natale, "che ci incoraggia a considerare le esperienze degli altri e l'importante bisogno umano di dare e ricevere empatia".

L'altoatesino, nel prossimo match, affronterà il russo Daniil Medvedev

ATP Finals, Sinner batte Fritz in due set



Jannik Sinner vince ancora alle Atp Finals di Torino. L'altoatesino, numero uno al mondo, dopo aver battuto all'esordio l'australiano Alex De Minaur, nel secondo match ha avuto la meglio sul 27enne americano Taylor Fritz. Sul veloce dell'Inalpi Arena, il tennista azzurro ha piegato l'avversario, numero 5 del ranking, in due set con il

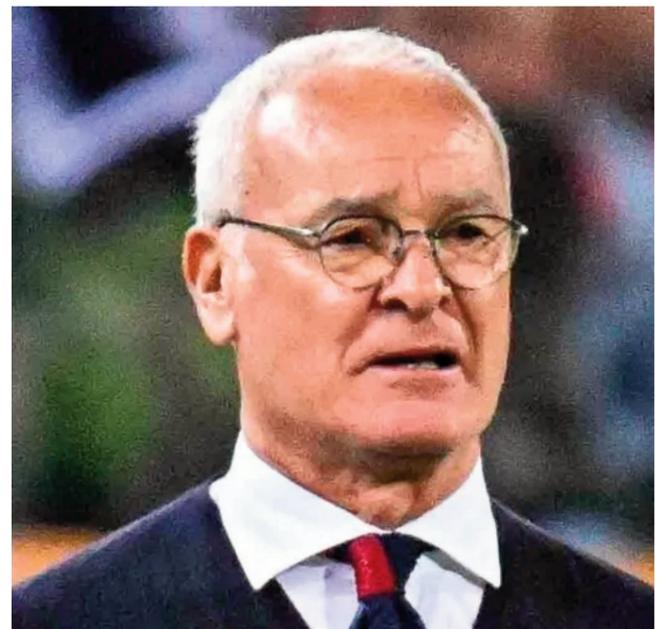
punteggio di 6-4, 6-4 dopo 1h'40' di gioco. Adesso sulla strada di Sinner, nel terzo match della serie, ci sarà Daniil Medvedev. "Normalmente parto dall'avversario, ma qua parto dal pubblico" le prime parole dopo la vittoria. "E' stata una partita difficile, lui è partito bene, da fondo campo abbiamo giocato ad alto livello entrambi. So-

prattutto nei punti importanti ho servito molto bene, sono contento di come ho gestito queste situazioni. Adesso siamo più vicini alla semifinale, che era il primo obiettivo, questa era l'occasione per me di far vedere un ottimo livello di gioco. Domani è un giorno di riposo che mi farà bene, poi speriamo di essere pronti".

Il ruolo che pensa sia più utile non è quello di un semplice 'traghettatore'

Roma, Friedkin e Ranieri cercano l'intesa

Dan e Ryan Friedkin e Claudio Ranieri devono trovare un'intesa che non è scontata. Per arrivare a un accordo sulla guida tecnica della Roma servono condizioni che devono garantire entrambe le parti. Secondo quanto risulta all'Adnkronos, Ranieri è pronto ad accettare una soluzione che ponga le basi per una ricostruzione che abbia una prospettiva. Il ruolo che pensa sia più utile non è quello di un semplice 'traghettatore', anche perché considera il potenziamento della società e dell'intera area tecnica una priorità assoluta. Ranieri vuole vederci più chiaro anche sulle reali ragioni che hanno portato all'esonero di Daniele De Rossi e sulle reali ragioni che impedirebbero un ritorno di un allenatore che ha firmato un contratto triennale. In ballo non c'è solo la panchina della Roma fino a giugno ma c'è un futuro con un chiaro impegno dirigenziale e un livello di autonomia decisionale da definire. Come può finire



quindi il confronto in corso? E' possibile che si arrivi a pianificare un percorso che possa soddisfare sia i proprietari della Roma sia l'uomo che è stato individuato, ancora una volta, per uscire da una situazione complicata. In questo caso, si arriverebbe ad annunciare la fumata bianca. Ma è anche

possibile un ripensamento in corsa, da entrambe le parti, se il confronto in corso non dovesse andare nella giusta direzione. Il quadro può cambiare di minuto in minuto e la chiave per 'leggere' il confronto in corso è quella di una trattativa, ovviamente non economica, e non di una semplice formalità.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1953
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GEDAP

Success
Più potenziale al tuo titolo

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA